

Grazie Gesù  
per questa notte lunga e buia,  
grazie per la notte  
di santa Lucia.

Grazie Gesù  
perché tutti i doni che riceviamo:  
vengono dal tuo cuore,  
dalla tua bontà immensa.

Aiutaci Gesù  
a ringraziarti ogni giorno  
per i doni che si vedono  
e per quelli invisibili.

Grazie Gesù  
per l'amore di mamma e papà,  
grazie perché  
non ci lasciano mai soli  
e sempre si prendono cura di noi.

Grazie Gesù  
per il sole e le stelle,  
per i prati in fiore e per la neve,  
per tutti gli animali  
e le cose belle.

Aiuta Gesù  
tutti i bambini che sono tristi,  
asciuga le loro lacrime  
e riempi di dolcezza  
con la tua presenza.

Grazie Gesù  
per santa Lucia,  
è la santa amica dei bambini,  
è la santa che ci fa sognare  
un mondo buono e generoso,  
un mondo pieno di fratelli.

**Amen**

Dedicato  
a tutti  
i bambini  
e le bambine  
che aspettano  
con trepidazione  
la lunga notte  
dei doni

13 DICEMBRE

**Santa  
Lucia**

*Benvenuta Santa Lucia in casa mia!*

*Qual è la tua casa?*





# Ti racconto la mia storia

Sono nata a Siracusa, in Sicilia, dopo circa tre secoli dalla nascita di Gesù. Ai miei tempi le parole e i gesti di **GESU** venivano annunciati per le strade e nelle case. Molte persone scoprivano la fede e si facevano battezzare nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo. Così diventavano cristiani.

Anche i miei genitori avevano ascoltato questa testimonianza e insieme avevano scelto di diventare cristiani. Quando sono nata io, hanno voluto chiamarmi con il nome della **LUCE**, uno dei nomi di Gesù, che è la luce che illumina ogni uomo. Mi hanno chiamata **LUCIA**.

Devi sapere una cosa: ai miei tempi era vietato essere credere in Gesù. Chi era cristiano doveva cambiare idea, altrimenti meritava di morire. Un brutto giorno, nella mia amata città, venne una terribile **CARESTIA** e molti poveri rimasero senza niente, nemmeno da mangiare. Io camminavo per le strade, vedevo tutta quella disperazione e non sapevo cosa fare. Tornai a casa e dissi a mia mamma che avrei dato tutte le mie **RICCHEZZE** ai poveri, perché ne avevano bisogno: non mi sarei mai sposata! La mamma mi aiutò a distribuire tutte le mie ricchezze, aveva capito che l'amore di Gesù aveva reso il mio **CUORE** grande, troppo grande per un solo uomo.

Ma un uomo, che voleva avere me e i miei soldi, si arrabbiò moltissimo e mi denunciò alle autorità romane. Venni così **ARRESTATATA**, colpevole di essere cristiana e di amare tutti, ricchi o poveri, come dei fratelli. Mi rifiutai di rinnegare la mia fede e venni condannata a morte. Così sono stata uccisa dai soldati romani il **13 DICEMBRE DEL 304**, proprio come era successo a Gesù prima di me.

La mia morte non è stata la fine della mia vita. La mia fede e la mia generosità hanno fatto di me una **SANTA**. Una santa che ama più di tutto i bambini. Ogni anno la notte tra il 12 e il 13 dicembre io torno per le strade delle città, vedo le gioie e i dolori dei bambini, conosco la loro **BONTÀ** e il loro bisogno di amore e continuo a distribuire a tutti le ricchezze del mio cuore.



## FILASTROCCA

Ti racconto, per le rime,  
le immagini e i disegni  
che ci parlano di Lucia  
e dei suoi tanti pregi.

Ci sono sette candeline  
sopra una verde corona:  
sono i sette doni preziosi  
che lo Spirito fa a ogni persona.

Lucia li ha ricevuti  
e se li è messi in testa:  
per non dimenticare mai  
che tutto passa, ma Dio resta!

Poi c'è la corona verde  
che di alloro è composta:  
è il tesoro dei martiri,  
di chi ha avuto una vita giusta.

Gesù dona la ghirlanda  
a chi ha dato tutto per amore,

così i martiri sono re e regine  
nel regno di Dio dove non si muore.

Tanti occhi aperti  
ornano il suo vestito:  
sono il segno della fede  
che riempie il suo sorriso.

Con gli occhi lei vede  
i bisogni di tutti i bambini,  
e nel suo grande cuore  
chiede a Gesù di tenerli vicini.

Mentre è notte e tutto è buio  
Lucia è aiutata dalle stelle:  
sono le luci del cielo,  
sono le sue amiche sorelle.

Santa Lucia allarga le sue braccia:  
è pronta per stringerti forte,  
tu lasciati cullare e dormi tranquillo  
domani sai di chi troverai le impronte?